



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 7-bis, del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, sul Documento strategico pluriennale della mobilità (DSPM).

Repertorio atti n. 72/CU dell'11 giugno 2026.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta dell'11 giugno 2026:

VISTO il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante “Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)” e, in particolare, l'articolo 1 il quale:

- al comma 7 prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti trasmette contestualmente alle competenti Commissioni parlamentari, alla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nonché all'Autorità di regolazione dei trasporti di cui all'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, entro il 31 marzo dell'anno di scadenza del contratto di programma di cui all'articolo 15 del medesimo decreto legislativo, un documento strategico, con durata almeno decennale, denominato Documento strategico pluriennale della mobilità (DSPM);
- al comma 7-bis prevede che le Commissioni parlamentari e la Conferenza unificata, nonché l'Autorità di regolazione dei trasporti, quest'ultima in relazione alla coerenza degli investimenti previsti con le esigenze del mercato raccolte mediante i meccanismi di coordinamento di cui all'articolo 7-sexies della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, si esprimono sul DSPM di cui al comma 7 nel termine di trenta giorni dalla sua ricezione, decorso il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti procede all'approvazione di detto documento con proprio decreto;

VISTA la nota prot. n. 10560 del 31 marzo 2026, acquisita il 1° aprile 2026 al prot. DAR n. 6237, con la quale il Vice Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso il Documento in titolo;

VISTA la nota prot. DAR n. 6275 del 1° aprile 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la citata nota unitamente al Documento in titolo alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 10 aprile 2026;

VISTA la comunicazione del 9 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 6693, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha chiesto, al fine di poter completare



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

l'istruttoria tecnica, il posticipo della riunione tecnica, già convocata, con la suddetta nota prot. DAR n. 6275 del 1° aprile 2026, per il giorno 10 aprile 2026;

VISTA la nota prot. DAR n. 6729 del 9 aprile 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha comunicato alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI il rinvio della sopracitata riunione tecnica al giorno 16 aprile 2026;

VISTA la comunicazione del 13 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 6952 e trasmessa il 14 aprile 2026, con nota prot. DAR n. 6989, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha inviato i documenti recanti le osservazioni formulate dalle regioni Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, nonché dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione del 14 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7022 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 7032, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ad integrazione della documentazione trasmessa con la suddetta nota prot. DAR n. 6989 del 14 aprile 2026, ha inviato i documenti recanti le osservazioni formulate dalla Regione Emilia-Romagna, nonché i contributi delle regioni Lombardia e Molise in sostituzione di quelli precedentemente inviati;

VISTA la nota prot. DAR n. 7237 del 16 aprile 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai fini del prosieguo dell'*iter* istruttorio, ha chiesto alle regioni, alle province autonome di Trento e Bolzano e all'ANCI di trasmettere i rispettivi documenti recanti contributi e osservazioni, così come concordato nel corso della riunione tecnica del 16 aprile 2026;

VISTA la comunicazione del 5 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8552, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso un documento unitario riportante anche le richieste riferite ai singoli territori regionali e provinciali;

VISTA la comunicazione del 7 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8777, con la quale l'ANCI ha trasmesso un documento rappresentando che lo stesso reca, tra l'altro, alcuni contributi esposti in sede di audizione parlamentare dai comuni di Roma e di Milano;

VISTA la nota prot. DAR n. 8797 del 7 maggio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso alle amministrazioni statali interessate, alle



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI i documenti pervenuti dal Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dall'ANCI, acquisiti, rispettivamente, il 5 maggio 2026 al prot. DAR n. 8552 e il 7 maggio 2026 al prot. DAR n. 8777, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 13 maggio 2026;

VISTA la nota prot. n. 15889 dell'11 maggio 2026, acquisita il 12 maggio 2026 al prot. DAR n. 9015, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto il rinvio della suddetta riunione tecnica al fine di consentire alle strutture ministeriali di effettuare ulteriori approfondimenti, in ragione delle numerose osservazioni pervenute dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dall'ANCI;

VISTA la nota prot. DAR n. 9036 del 12 maggio 2026, con la quale, a seguito della suddetta richiesta di rinvio, l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la citata nota e ha annullato la riunione tecnica prevista per il giorno 13 maggio 2026, che è stata successivamente riconvocata, con nota prot. DAR n. 9847 del 22 maggio 2026, per il giorno 4 giugno 2026;

VISTA la comunicazione del 26 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 10013, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto il rinvio all'8 giugno 2026 della riunione tecnica, già convocata per il 4 giugno 2026, in considerazione degli approfondimenti tecnici che erano in corso presso le strutture ministeriali;

VISTA la nota prot. DAR n. 10024 del 26 maggio 2026, con la quale, a seguito della suddetta richiesta di rinvio, l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha differito la suddetta riunione tecnica al giorno 8 giugno 2026;

VISTA la nota prot. n. 19004 del 5 giugno 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 10593 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 10610, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, in vista della citata riunione tecnica, già convocata per il giorno 8 giugno 2026, ha trasmesso: il Documento in titolo, rappresentando di averlo revisionato a seguito dell'esame dei contributi trasmessi; la tabella elaborata in sede di esame presso la IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei deputati; le tabelle recanti i pareri sulle osservazioni formulate dal Coordinamento interregionale tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle regioni e delle province autonome, dall'ANCI e dall'Autorità di regolazione dei trasporti;

VISTA la nota prot. n. 19321 dell'8 giugno 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 10758 e trasmessa il 9 giugno 2026, con nota prot. DAR n. 10786, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso una nuova versione del



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Documento in titolo, rappresentando di averlo aggiornato alla luce di quanto emerso nel corso della riunione tecnica tenutasi nella medesima data;

VISTI gli esiti della seduta dell'11 giugno 2026 di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sul Documento in titolo, con due richieste e una osservazione, contenute nel documento trasmesso che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 1, comma 7-*bis*, del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, sul Documento strategico pluriennale della mobilità (DSPM).

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

11/06/2026
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Unificata
SECRETARIA



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

26/86/CU03/C4

POSIZIONE SULLO SUL DOCUMENTO STRATEGICO PLURIENNALE DELLA MOBILITÀ (DSPM).

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 7-bis, del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112,

Punto 3) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, all'unanimità, esprime parere favorevole sull'ultima versione del Documento strategico con la richiesta di ulteriore valutazione delle seguenti proposte:

- inserire nel testo del Documento una riflessione critica sul concetto di “finestre manutentive”, nonché di un confronto con le pratiche adottate da altri gestori infrastrutturali a livello europeo, al fine di valutare possibili margini di miglioramento dei processi manutentivi, con una contestuale riduzione dell'impatto sull'esercizio della linea;
- rimuovere la tabella relativa alle “*Proiezioni della domanda ferroviaria regionale*”, in quanto rappresenta in modo fuorviante il quadro attuale della situazione nel settore del trasporto ferroviario regionale, che risulta in netta crescita in numerosi territori.

Si segnala, altresì, l'importanza del pieno recepimento delle priorità territoriali, indicate in sede tecnica, nel prossimo Contratto di Programma 2027-2031 con adeguata copertura finanziaria. Si ritiene imprescindibile, infatti, che vi sia piena coerenza tra gli indirizzi strategici del DSPM e le scelte allocative e attuative che saranno assunte.

Roma, 11 giugno 2026